



Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmessa: Scelt III  
APB  
il 19-01-2016  
Il Resp. del servizio  
L'Istruttore Direttivo  
(Dott.ssa Letizia Mimioli)

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE 3°

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<i>Annotata al Registro Generale</i> <i>In data</i> <u>18-01-2016</u>  <i>N.</i> <u>24</u>	<i>OGGETTO: Quantificazione somme vincolate di cassa.</i> <i>Anno 2016</i>
<i>N. 06 Settore 3°</i>	
<i>Data 15/01/2016</i>	

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ IMP. \_\_\_\_\_

MISSIONE \_\_\_\_\_ PROGRAMMA \_\_\_\_\_ TITOLO \_\_\_\_\_

MACROAGGREGATO \_\_\_\_\_ 3° livello \_\_\_\_\_ 4° livello \_\_\_\_\_ 5° livello \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di gennaio, su proposta del funzionario dr.ssa Rita Carfi, nell'ufficio del Settore 3° il Dirigente Dottor Marco Cannata ha adottato la seguente determinazione:

**Considerato** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**Richiamato** il punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che disciplina la contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati;

**Considerato** il D.Lgs. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. 118/11, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**Richiamati** in particolare i seguenti articoli del D.lgs. 267/00:

- l'articolo 180, comma 3, lettera d), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- l'articolo 185, comma 2, lettera i), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- l'articolo 195, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti generiche, nei limiti dell'anticipazione di tesoreria;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del T.U.E.L. che prevede l'obbligo per il tesoriere di tenere contabilmente distinti gli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

**Richiamati:**

- l'articolo 195, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il Tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del D.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

**Preso atto** quindi che, a far data dal 1° gennaio 2015, il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

**Richiamati** i punti che il punto 10.6, 10.7 10.8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

**Ritenuto** necessario, con il presente provvedimento, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2016, da comunicare al Tesoriere;

**Tenuto conto** che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

**Rilevato** che dalle scritture contabili delle entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, risultanti dai dati di preconsuntivo disponibili presso l'ente risulta:

<i>entrate soggette al vincolo della giacenza</i>	<i>importi</i>
<b>A) Giacenze a destinazione vincolata derivante da prestiti</b>	
- quota mutui riscossi e non ancora pagati al 31.12.2015	19.281,73
- quota vincolata a seguito di rinegoziazione mutui del 2014, economia di ammortamento non pagata il 31.12.2014 ancora non destinata nell'anno 2015	201.291,80
<b>B) Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti del settore pubblico</b>	
- trasferimenti e contributi dal settore pubblico	0,00
<b>C) Giacenze a destinazione vincolata derivante da legge</b>	
- Proventi da sanzioni codice della strada	353.005,87
- Oneri di urbanizzazione	1.050.056,54
<b>TOTALE</b>	<b>1.623.635,54</b>

Preso atto, pertanto, che, sulla base della ricognizione sopra descritta, esistono al 1° gennaio 2016 somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata per complessivi € 1.623.635,54;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicati nell'art. 53 del vigente Regolamento d'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

Considerato, inoltre, il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

#### DETERMINA

1) di quantificare, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, i fondi vincolati di cassa giacenti presso la tesoreria comunale alla data del 1° gennaio 2016, determinati in complessivi € 1.623.635,54 come analiticamente indicato nelle premesse e di seguito sinteticamente riepilogato:

<i>entrate soggette al vincolo della giacenza</i>	<i>importi</i>
<b>A) Giacenze a destinazione vincolata derivante da prestiti</b>	
- quota mutui riscossi e non ancora pagati al 31.12.2015	19.281,73
- quota vincolata a seguito di rinegoziazione mutui del 2014, economia di ammortamento non pagata il 31.12.2014 ancora non destinata nell'anno 2015	201.291,80
<b>B) Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti del settore pubblico</b>	
- trasferimenti e contributi dal settore pubblico	0,00
<b>C) Giacenze a destinazione vincolata derivante da legge</b>	
- Proventi da sanzioni codice della strada	353.005,87
- Oneri di urbanizzazione	1.050.056,54
<b>TOTALE</b>	<b>1.623.635,54</b>

2) di dare atto che il fondo di cassa al 1° gennaio 2016 è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

5) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;



6) di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale;

7) di aggiornare e di comunicare al Tesoriere l'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2016, determinato a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015;


Il Dirigente del Settore 3°  
Dott. Marco Cannata



---

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori/uffici: Ufficio segreteria e Ragioneria

Il Dirigente del Settore 3°  
Dott. Marco Cannata



## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 15/1/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 19 GEN. 2016

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(*Lidia Giovanna*)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 19 GEN. 2016 al 26 GEN. 2016

Ragusa 27 GEN. 2016

IL MESSO COMUNALE